



COMUNE DI PARTANNA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
Città d'Arte e Turistica

COPIA

Oggetto:

Ordinanza contingibile ed urgente volta a garantire il risparmio della risorsa idrica e le limitazioni per l'utilizzo dell' acqua potabile anno 2025.

ORDINANZA

SINDACO

N. 13 del 22-03-2025

Il Sindaco

Visto l'art. 50, comma 4, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede “// *Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge*

Visto r art. 50, comma 5, del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede “*In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le Ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale*

Preso atto:

sussiste uno stato di severità idrica del Distretto Sicilia a causa della grave situazione di siccità ed il conseguente deficit idrico che sta interessando diverse aree del territorio regionale;

- **Tenuto conto che:** il Sindaco in qualità di autorità locale di Protezione Civile è stato invitato, come si evince dalla nota del Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile coordinatore della cabina di regia sull'emergenza idrica con nota prot. n. 26867 del 28.06.2024, ad adottare misure di prevenzione e di mitigazione per la gestione dell'emergenza;
- Ulteriori indicazioni sono state date alle ATI, ai Comuni, ai Gestori con nota n. 31715 del 25.07.2024 affinché intervengano con ulteriori interventi

strutturali urgenti di mitigazione e per il reperimento di fonti idropotabili ed immissione in rete;

- Con una ulteriore nota prot. n. 32219 del 29.07.2024 la protezione civile ha inviato delle indicazioni per la gestione della prevenzione di situazioni di crisi di emergenza per siccità causata da scarse precipitazioni pluviometriche e la prov. di Trapani è una delle province che più risente della siccità;
- Considerato che la protezione civile, quindi, ha comunicato con nota prot. n. 10370 del 06.03.2025 che è stata esaminata la situazione dell'invaso Garcia gestito dal Consorzio di Bonifica per la Sicilia Occidentale e da cui Siciliacque preleva attualmente circa 375 lt/sec circa per i fabbisogni idropotabili di tanti comuni compreso il Comune di Partanna;

Preso atto che: sulla base dei dati e nello scenario di assenza di piogge rilevanti, il bacino potrà esaurirsi nel mese di ottobre p.v. e invece appare necessario prolungarne la vita utile fino a tutto il mese di gennaio 2026 per intercettare le piogge della stagione;

- al fine di garantire l'approvvigionamento idrico dei comuni interessati, sentiti Siciliacque e Ati, e in considerazione della incertezza dei dati ad oggi forniti dal Consorzio di bonifica di Palermo, la Cabina di Regia ha ritenuto necessaria operare una prima immediata riduzione del 15% del prelievo dall'invaso di Garcia.
- **Atteso che** è opportuno informare la cittadinanza sullo stato della risorsa idrica, invitando ad un uso consapevole e ponderato dell'acqua alla luce dell'endemica carenza idrica che sta caratterizzando l'attuale periodo;

Considerato che:

un corretto uso delle risorse naturali riveste attualmente carattere di necessità primaria;

l'acqua, risorsa essenziale per la vita, deve essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

Ritenuta, alla luce di quanto sopra, necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, limitando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

Ritenuto configurarsi la fattispecie previste dall'art. 50, commi 4 e 5, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Considerato come, in relazione a quanto sopra, risulti pertanto indispensabile adottare con la massima urgenza un provvedimento ordinatorio;

Visto l'art. 7 delle Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che per i provvedimenti caratterizzati da ragione di celerità del procedimento, individuabile nella fattispecie dalla necessità di garantire la tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente, possa omettersi la comunicazione di avvio del procedimento nelle modalità previste dall'art. 8 della citata Legge 241/1990;

Visto il D.P.C.M. 04/06/1996 e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede che in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

Visto lo Statuto dell'Ente;

ORDINA

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con eventuale revoca della presente ordinanza e comunque sino alla data massima del **31 Gennaio 2026** il **divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:**

- l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati che potrà avvenire, ove indispensabile, esclusivamente, nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle ore 5.00 e per non più di 60 minuti;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, se non nella misura minima ed indispensabile e comunque senza inutili sprechi;
- il lavaggio di veicoli privati;
- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine private; - tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

RICORDA INOLTRE

al fine di garantire una omogenea e regolare distribuzione della carente risorsa idrica, l'esistenza del divieto all'utilizzo di elettropompe per il prelievo dell'acqua dalla condotta idrica comunale.

INVITA

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione della pena pecuniaria di € 50,00, (doppio del minimo edittale) fatta salva, ove il fatto assuma rilievo penale, la denuncia all'A.G.

DISPONE

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese al controllo ed a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento, dalla data di pubblicazione entro 60 giorni può essere proposto ricorso al TAR oppure, in alternativa, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

DISPONE

la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionale dell'Ente;

l'invio di copia del presente provvedimento: alla Regione

all'indirizzo: segreteria.generate@certmail.regione.sicilia.it

alla Prefettura di Trapani all'indirizzo: protocolloprefettotp@pecintemo.it

all'ATI di Trapani all'indirizzo: ati.trapani@pec.it

alla Polizia Locale

alla Caserma locale dei Carabinieri ed alle altre forze dell'ordine operanti sul territorio al fine di assicurarne il rispetto.

Il Sindaco

f.to FRANCESCO LI VIGNI

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art. 47 c. 1 legge 8/6/1990, n° 142)

Si attesta che la presente ordinanza n. 13 del 22-03-2025, viene pubblicata all'albo pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal **22-03-2025**.

N. Reg. Albo: **606**

Partanna, 22-03-2025

Il Sindaco

f.to FRANCESCO LI VIGNI